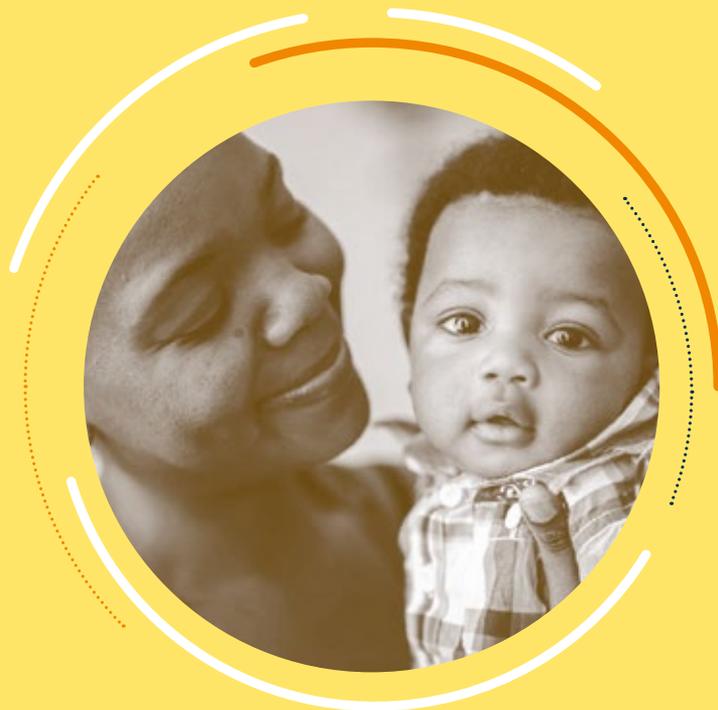


ASSISTENZA RISPETTOSA ALLA MATERNITÀ



## **I DIRITTI UNIVERSALI DELLE DONNE E DEI NEONATI**

---

Elaborata sulla base di leggi internazionali e regionali vigenti. Fondata sui diritti umani.

---



# L'IMPORTANZA PECULIARE DELLA GRAVIDANZA

In tutto il mondo la gravidanza e il parto sono eventi di grande importanza, con un profondo significato personale e sociale che incide sulla vita delle donne, delle famiglie e delle comunità. Il benessere delle madri e dei loro neonati è interdipendente ed influenzato dalla presenza o meno di un adeguato sistema di supporto durante la gravidanza, il parto ed il post parto, periodi nei quali possono vivere una condizione di emarginazione.

Prevenire le morti e le disabilità materne e neonatali non è sufficiente. E' necessario che l'assistenza sanitaria erogata a mamme e neonati tenga conto di quelli che sono i diritti umani fondamentali, tra cui il diritto al rispetto, alla dignità, alla riservatezza, a ricevere informazioni e al consenso informato; il diritto al più alto livello di salute raggiungibile, alla libertà dalla discriminazione e da ogni forma di maltrattamento. L'autonomia di una donna dovrebbe essere riconosciuta e rispettata, così come il suo benessere emotivo, le sue scelte e le sue preferenze, compreso il diritto di avere accanto a sé una persona di propria scelta durante il travaglio ed il parto. Il rispetto ed il riconoscimento della donna possono produrre benefici sul neonato, a cui vanno riconosciuti gli stessi diritti. Le donne, insieme alle persone di propria scelta e alle proprie famiglie, dovrebbero essere sostenute nella cura del proprio neonato e nel prendere le decisioni migliori per la sua salute.

La relazione che la donna instaura con gli operatori sanitari dell'area materno-neonatale e con il sistema che le assiste durante la gravidanza, il parto ed il post parto è di importanza vitale. Le esperienze vissute dalle donne con gli operatori sanitari che le assistono possono rafforzarle e dar loro sicurezza o possono infliggere loro danni permanenti e traumi emotivi, aumentando o diminuendo la fiducia e l'autostima delle donne stesse. Anche le esperienze vissute dai neonati con gli operatori sanitari impattano in modo significativo e permanente sulle loro vite: i neonati provano dolore e disagio e possono vivere situazioni di sofferenza emotiva, specialmente quando vengono separati dalle famiglie appena nati. È ormai ampiamente riconosciuto che l'erogazione di un'appropriata assistenza sin dalle prime ore di vita, favorendo l'attaccamento e l'allattamento, ha un effetto durevole e positivo sulla salute e sul benessere dei neonati nel corso della loro vita.

I ricordi relativi alle esperienze vissute durante il parto e quelli relativi all'assistenza fornita ai propri neonati, accompagnano le donne per il resto della vita e sono spesso condivise con altre donne, contribuendo a costruire un clima di fiducia, o di sfiducia, nei confronti del sistema sanitario.



**I DIRITTI  
UNIVERSALI  
DELLE DONNE  
E DEI NEONATI**

# CARTA DELL'ASSISTENZA RISPETTOSA ALLA MATERNITÀ: I DIRITTI UNIVERSALI DELLE DONNE E DEI NEONATI

## **I. Ogni individuo ha il diritto di non subire danni e maltrattamenti**

Nessuno è autorizzato a fare del male a te o al tuo neonato. Entrambi dovrete essere curati con gentilezza ed empatia e ricevere assistenza quando provate dolore o disagio.

## **II. Ogni individuo ha diritto a ricevere informazioni, al consenso informato e al rispetto delle proprie scelte e preferenze, compresa la presenza di una persona di propria scelta durante l'assistenza alla nascita ed il diritto di potersi rifiutare di ricevere determinate procedure mediche**

Nessuno può costringere o sottoporre a trattamenti e/o pratiche te o il tuo neonato, senza informarti e senza avere il tuo consenso. Ogni donna ha diritto all'autonomia, a ricevere informazioni e fornire il proprio consenso informato o rifiutare le cure che le vengono offerte. Ogni genitore o tutore ha il diritto di ricevere informazioni e fornire il consenso informato o il rifiuto per le cure del proprio neonato, nel suo migliore interesse, salvo diversa disposizione di legge.

## **III. Ogni individuo ha diritto al rispetto della propria privacy e della propria riservatezza**

Nessuno è autorizzato a condividere informazioni personali o mediche, documenti e immagini né tue né del tuo neonato, senza il tuo consenso. La vostra privacy e quella del tuo neonato deve essere protetta, ad eccezione di quanto sia necessario agli operatori sanitari per potervi assicurare un'adeguata continuità delle cure.

## **IV. Ogni individuo ha una propria identità dal momento della nascita e ha il diritto di essere trattato con dignità e rispetto**

Nessuno è autorizzato ad umiliare, insultare verbalmente, parlare o toccare te o il tuo neonato in modo umiliante o irrispettoso. Entrambi dovete essere assistiti con rispetto e gentilezza.



## **V. Ogni individuo ha diritto all'uguaglianza, alla libertà da ogni forma di discriminazione e ad un accesso equo alle cure**

Nessuno è autorizzato a discriminare te o il tuo neonato per qualcosa che pensa o che non gli piace di voi. L'uguaglianza prevede che le donne ricevano le stesse tutele sia che esse siano in gravidanza sia che non lo siano, compreso il diritto di prendere decisioni sul proprio corpo.

## **VI. Ogni individuo ha diritto all'assistenza sanitaria e al più alto livello di salute raggiungibile**

Nessuno può impedire, negare o rifiutare, di ricevere l'assistenza sanitaria necessaria, né a te né al tuo neonato. Entrambi avete diritto ad un'assistenza della massima qualità, fornita in modo tempestivo, in un ambiente pulito e sicuro, da operatori sanitari che sono formati sulle migliori pratiche esistenti.

## **VII. Ogni individuo ha diritto alla libertà, all'autonomia, all'auto-determinazione e ad essere libero dalla coercizione**

Nessuno è autorizzato a trattenere te o il tuo neonato in una struttura sanitaria, anche se non puoi pagare i servizi ricevuti.

## **VIII. Ogni neonato ha il diritto di stare con i propri genitori o tutori**

Nessuno può separarti dal tuo neonato senza il tuo consenso. Avete il diritto di restare sempre insieme, anche se nasce piccolo rispetto all'età gestazionale, prematuro o con condizioni mediche che richiedono maggiori cure.

## **IX. Ogni neonato, sin dalla nascita, ha diritto ad avere un'identità ed una nazionalità**

Nessuno è autorizzato a negare la registrazione della nascita del neonato, o a negare la nazionalità a cui il neonato ha diritto, anche in caso di morte neonatale.

## **X. Ogni individuo ha diritto a ricevere un'alimentazione adeguata e acqua pulita**

Nessuno è autorizzato ad impedire a te e al tuo neonato di avere un'alimentazione adeguata, dell'acqua pulita o un ambiente sano. Hai diritto a ricevere informazione e supporto riguardo l'alimentazione dei neonati e i vantaggi dell'allattamento.



Questa versione aggiornata della carta spiega ed esplicita chiaramente i diritti di cui le donne e i neonati sono titolari durante l'assistenza loro erogata all'interno di una struttura sanitaria in gravidanza, nel parto e nel post parto. La carta stabilisce l'applicabilità dei diritti umani durante tali periodi e ribadisce i diritti fondamentali e inalienabili delle donne e dei neonati. Molti di questi diritti sono sanciti chiaramente dal diritto internazionale e sono stati interpretati ed applicati a questioni correlate alla gravidanza, al parto e alle cure erogate subito dopo la nascita.

Questi diritti sono già esplicitati in diverse convenzioni sui diritti umani ma sono stati riuniti in un unico e specifico documento per rafforzare il concetto legato al rispetto dei diritti specificatamente durante la gravidanza ed il parto.



La “Carta dell’assistenza rispettosa della maternità: i diritti universali delle donne e dei neonati” affronta la mancanza di rispetto e gli abusi vissuti dalle donne, dai neonati e dalle famiglie durante l’assistenza materno-neonatale loro erogata e fornisce uno strumento per un suo miglioramento con lo scopo di:

- ★ Promuovere la tutela dei diritti umani delle donne e dei neonati riconosciuti a livello internazionale, adottati dalle Nazioni Unite, da altre dichiarazioni, convenzioni e accordi multilaterali;
- ★ Evidenziare la relazione tra la tutela dei diritti umani e l’assistenza sanitaria in ambito materno-neonatale;
- ★ Aumentare la partecipazione degli attivisti per la salute materna, neonatale ed infantile nelle procedure per la tutela dei diritti umani;
- ★ Uniformare la richiesta di cure materno-neonatali di alta qualità da parte delle donne, con standard internazionali sui diritti umani;
- ★ Fornire strumenti per rendere i governi, il sistema di assistenza alla maternità e le comunità responsabili della protezione di questi diritti;
- ★ Supportare gli operatori sanitari nell’erogazione di cure rispettose a donne e neonati creando un ambiente di lavoro sano.

## DIRITTI INALIENABILI



► [Scopri di più su whiteribbonalliance.org/rmcresources](https://whiteribbonalliance.org/rmcresources)

Un ampio gruppo di stakeholders, ricercatori e clinici, attivisti per i diritti umani si sono riuniti per elaborare questa carta. La campagna per promuovere una cura rispettosa della maternità è guidata dalla White Ribbon Alliance.

La Carta si basa su strumenti ampiamente recepiti in materia di tutela dei diritti umani, come la Convenzione sui diritti dell'infanzia, la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne, il Patto internazionale sui diritti civili e politici, oltre che sui diritti economici sociali e culturali. È inoltre supportata da strumenti regionali di tutela dei diritti umani come la Carta africana dei diritti umani e dei cittadini, la Convenzione americana sui diritti umani e, tra gli altri, la Convenzione europea sui diritti umani e la biomedicina.

La declinazione per genere è da intendersi sempre riferita al genere femminile e maschile, nonostante, per brevità, sia stata tradotta prevalentemente al maschile.

Materiali tradotti ed editati da Benedetta Covi (Centro Collaboratore dell'OMS per la Salute Materno Infantile dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, Italia) e Alessandra Battisti (Osservatorio sulla Violenza Ostetrica, Italia).

Foto di copertina: Karin Schermbrucker. Foto a pagina tre: © 2000 Rick Maiman, per gentile concessione di Photoshare.

